

LA COLONNA TOSCANA UN RECORD DI DONAZIONI DI SANGUE In duecento con ottanta mezzi Ecco chi sono gli angeli pistoiesi «Grande sforzo per aiutare»

di **DAVIDE COSTA**
e **ANDREA NANNINI**

NON STA FACENDO mancare il suo apporto nemmeno in occasione del terremoto che ha sconvolto l'Italia centrale il mondo delle associazioni pistoiesi. Volontari della Croce Verde di Pistoia, Misericordia di Gello, Croce d'Oro di Ponte Buggianese, Croce d'Oro di Montale e Soccorso Pubblico di Montecatini sono stati allertati fin dalle prime ore di mercoledì e si sono messi in moto alla volta del centro di ammassamento di Rieti insieme al resto della Colonna mobile della Regione Toscana, accompagnati anche dall'assessore regionale alla Protezione Civile Federica Fratoni. Camion carichi di brandine, tende, cucine da campo, ambulanze, torri faro: ottanta mezzi e duecento volontari provenienti da tutta la Toscana radunati nel piazzale dell'azienda municipalizzata di Rieti che hanno trascorso la notte in attesa di sapere le destinazioni dove montare i campi: Musicchio e Cornillo Nuovo.

DALLA CROCE VERDE di Pistoia sono partiti Chiara Girasoli, Alberto Zoppi, Stefania Cesarini e Lorenza Ghiselli; da Montale Vin-

cenzo Corrente, Gabriele Cappellini, Nunzio Guarro, Francesco Currà e Antonio Ciardi. E ancora si sono mossi da Ponte Buggianese Alessandro Suzzi, Silvia Menicucci e Alessandro Pilati, da Montecatini Nicolò Venuti e dalla Misericordia di Gello Massimiliano Buracchi e Matteo Urati e Chiara Pellegrini. Per quanto riguarda le specializzazioni, i volontari di Montale hanno raggiunto il Lazio in ambulanza e si occupano del soccorso

L'ASSISTENZA SANITARIA Arrivate anche una tenda del 118 di Pistoia e una della Misericordia di Empoli

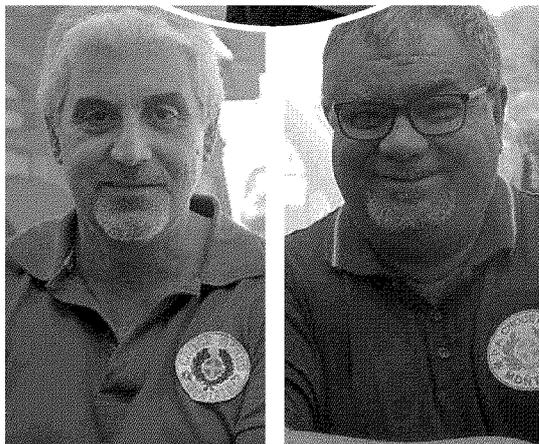
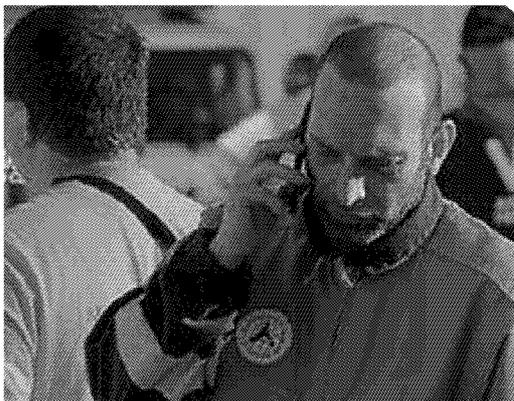
sanitario, la Misericordia di Gello gestisce la cucina da campo mentre tutti gli altri sono stati impegnati prima nel montaggio e poi nella gestione dei campi.

NELLA NOTTE tra mercoledì e giovedì è arrivata a Rieti anche la componente sanitaria della Colonna mobile, composta da ambulanze e fuoristrada di Anpas, Misericordie e Croce Rossa Italiana, un medico e due infermieri, una ten-

da del 118 di Pistoia e una della Misericordia di Empoli.

LA PROTEZIONE civile ha chiesto infatti alla sanità toscana di organizzare sul luogo del terremoto un presidio sanitario che avrà la funzione di posto medico avanzato-punto di primo soccorso all'interno del campo della Protezione civile della Regione Toscana.

IL PRESIDIO sanitario avrà la funzione di assistere gli stessi operatori della Protezione civile e anche dare assistenza alle persone che verranno accolte nel campo. Intanto la risposta dei donatori toscani all'appello a donare il sangue per i feriti del terremoto è stata davvero eccezionale. Ieri le donazioni sono state 642, oggi quasi il doppio, 1.173. A quanti si sono fatti avanti per donare il sangue va il ringraziamento del presidente Enrico Rossi e dell'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi. Ora è necessario però incanalare questa grande disponibilità e generosità in una corretta programmazione, per garantire questo supporto anche nelle prossime settimane. Va ricordato che il sangue ha una scadenza di 42 giorni, poi non è più utilizzabile.



Da sinistra, Vincenzo Corrente e Gabriele Cappellini, partiti con la Croce D'Oro di Montale (foto Andrea Nannini)

